

di **MARIANO BIZZARRI**
Università La Sapienza, Roma

■ Contrariamente a quanto sostenuto dall'Istituto superiore di sanità, che ha rilanciato l'importanza della vaccinazione e ha puntato l'indice contro la maggiore mortalità dei non vaccinati, i dati pubblicati nell'ultimo report dell'Iss dicono ben altro.

È vero che si tratta di un'analisi grezza che non tiene conto di numerosi fattori confondenti e di interferenze. Ma dato che l'Istituto non fornisce elementi e non ne tiene conto nei suoi calcoli bisogna fare di necessità virtù.

In breve, il bollettino del

L'ISS LEGGA MEGLIO I SUOI STESSI DATI

La quarta dose serve solo a chi ha più di 80 anni

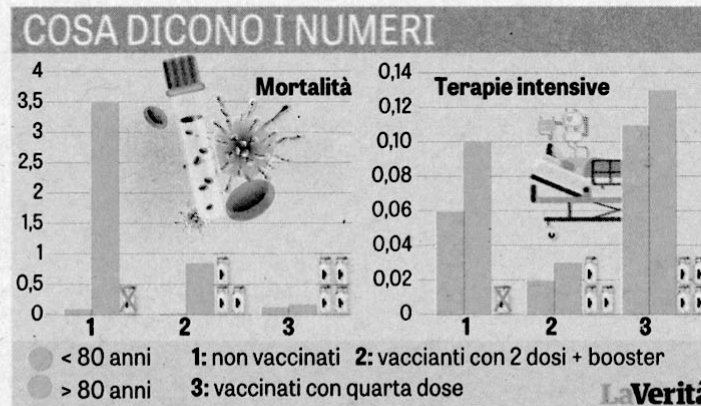
La nuova inoculazione addirittura sembra peggiorare il tasso di ricovero in intensiva

6 luglio fotografa la seguente situazione: la quarta dose riduce efficacemente il tasso dei decessi, ma solo negli over 80. Al di sotto degli 80 non c'è beneficio sostanziale. Riguardo alle terapie intensive si ha invece un risultato paradossale: la quarta dose peggiora il tasso di ricovero in intensiva sia negli under che negli over 80, mentre un beneficio apprezzabile si ha solo nel gruppo che ha eseguito

il booster.

Stiamo comunque parlando di numeri piccoli che sono soggetti ad errore e che richiederebbero analisi ben più complesse, ma che proprio per questo non dovrebbero essere strumentalizzati.

Guardando infatti alle figure riportate sarebbe facile arguire che la quarta dose finisca con l'essere nociva, peggiorando il tasso di occupazione delle tera-



pie intensive. Su questi dati occorre sviluppare analisi serie, lontane dai riflettori e dalla tentazione di strumentalizzarle in un senso piuttosto che in un altro.

È a causa dei risultati insoddisfacenti ottenuti con la cosiddetta quarta dose che la Fda pochi giorni fa ha raccomandato lo sviluppo di nuovi vaccini capaci di promuovere una risposta immunitaria non solo contro Omicron, ma anche contro le sue più recenti varianti: BA.4 e BA.5. Solo a queste condizioni avrebbe senso promuovere, per gli over 80, una nuova campagna vaccinale.